



OSSERVATORIO ECONOMICO CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Demografia delle imprese nel 2025 – Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

Nel 2025, nel territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), il saldo tra iscrizioni e cessazioni è positivo e superiore a quello di un anno fa. In diminuzione, invece, la numerosità delle imprese attive nel complesso. Crescono le attività imprenditoriali dei Servizi (alle imprese, alle persone, attività professionali e finanziarie) e delle Attività immobiliari; in flessione Commercio, Agricoltura, Manifatturiero, Costruzioni, Alloggio-ristorazione e Trasporti. L'imprenditorialità si mantiene elevata e continua l'incremento del numero delle società di capitale.

"I dati sulla demografia d'impresa del 2025 confermano la resilienza e la dinamicità del nostro tessuto produttivo in un contesto macroeconomico complesso. Il nostro è un territorio in cui si continua a fare impresa con numeri importanti: la densità imprenditoriale, pari a 95 imprese attive ogni mille abitanti, resta significativamente superiore sia alla media regionale che a quella nazionale – dichiara **Carlo Battistini**, presidente della Camera di commercio della Romagna –. Un lieve calo della numerosità complessiva delle imprese attive non deve essere letto come un semplice segnale di flessione, ma come l'indicatore di un importante processo di consolidamento e rafforzamento strutturale. La crescita costante delle società di capitale (+2,8%), infatti, è il segno che le nostre realtà stanno investendo in modelli organizzativi più solidi e complessi per competere sui mercati. La diversificazione, inoltre, è la forza del nostro territorio; se da un lato settori storici come il commercio e l'agricoltura stanno affrontando una fase di riassetto, dall'altro si registra un'espansione decisa dei servizi avanzati, delle attività professionali, dell'immobiliare e del comparto finanziario. L'impegno della Camera è quello di affiancare le imprese nel passaggio verso modelli di business sempre più strutturati, digitali e innovativi".

Sistema imprenditoriale: area Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

In base ai dati Infocamere-Movimprese elaborati dall'Ufficio Informazione economica della Camera di commercio della Romagna, al 31 dicembre 2025 si contano 79.023 imprese registrate (sedi), di cui 69.802 attive. L'imprenditorialità si conferma alquanto diffusa: 95 imprese attive ogni 1.000 abitanti (86 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale).

Nel corso del 2025, nell'aggregato Romagna si sono verificate 4.269 iscrizioni e 4.153 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), per un saldo positivo di 116 unità (nel 2024 il saldo fu pari a +96); il tasso di variazione annuale delle imprese registrate risulta pertanto positivo e pari a +0,15%, inferiore a quello regionale (+0,38%) e nazionale (+0,98%).

Nel confronto tendenziale con il 31 dicembre 2024 si riscontra una diminuzione delle imprese attive pari allo 0,5%, variazione maggiormente contenuta rispetto a quella regionale (-1,2%) e allineata al dato nazionale (-0,4%).

Per quel che riguarda i settori economici, i principali risultano, nell'ordine: Commercio (21,8% l'incidenza sul totale delle imprese attive, -2,4% la dinamica rispetto al 31/12/ 2024); Costruzioni (15,3%) in diminuzione dello 0,8%; Agricoltura (11,3%) in flessione del 2,1%;

Attività di alloggio e ristorazione (10,5%) in diminuzione dello 0,7%, Manifatturiero (incidenza 8,0%, -1,4% la dinamica) e “Trasporto e magazzinaggio” (2,9%, -1,1%).

Dinamica positiva, invece, per le Attività immobiliari (incidenza pari all'8,8%, +2,1%) e “Altre attività di servizio” (incidenza del 4,8% sul totale, +0,5%), che comprendono queste ultime i servizi alla persona come acconciatori e centri estetici. Crescono le imprese nelle “Attività professionali, scientifiche e tecniche” (incidenza del 4,2%, +2,0% la variazione), nel “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” (incidenza 3,4%, +3,0% la dinamica), e nelle Attività sportive e di intrattenimento (2,5%, +0,3%).

In aumento, infine, le imprese attive del comparto Attività finanziarie (credito e assicurazione) (+4,6%), che costituiscono il 2,4% del totale, e quelle nei servizi di ICT (2,2% l'incidenza, +0,8% la dinamica).

Per quanto concerne la natura giuridica, più della metà delle imprese attive (il 52,6%) è costituita come ditta individuale (in diminuzione dello 0,9% rispetto ai 12 mesi precedenti); le società di capitale (24,4%) si confermano in aumento (+2,8%), come si riscontra negli altri territori di riferimento (Emilia-Romagna e Italia). Seguono, infine, le società di persone (20,9%), in flessione del 3,1% e le altre forme (2,1%, -0,7%).

Sistema imprenditoriale: focus sulla provincia di Forlì-Cesena

In base ai dati Infocamere-Movimprese elaborati dall'Ufficio Informazione economica della Camera di commercio della Romagna, al 31 dicembre 2025 si contano 39.649 imprese registrate (sedi), di cui 35.272 attive. L'imprenditorialità si conferma alquanto diffusa: 90 imprese attive ogni 1.000 abitanti (86 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale).

Nel corso del 2025 si sono verificate 2.050 iscrizioni e 2.112 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), per un saldo negativo di 62 unità (nel 2024 il saldo fu pari a -83); il tasso di variazione annuale delle imprese registrate è pertanto negativo (-0,16%), in controtendenza rispetto al dato regionale (+0,38%) e nazionale (+0,98%).

Nel confronto tendenziale con il 31 dicembre 2024 si riscontra una diminuzione delle imprese attive pari allo 0,6%, maggiormente contenuto rispetto al dato regionale (-1,2%) e sostanzialmente allineato a quello nazionale (-0,4%).

La dinamica tendenziale delle imprese attive presenta alcune differenziazioni a livello delle principali (in termini di incidenza di imprese N.d.R.) aggregazioni territoriali: -0,3% per il comprensorio di Forlì, in flessione le imprese attive in quello di Cesena (-0,9%); stabilità per il Comune di Forlì e -1,2% per quello di Cesena; in flessione le imprese attive nei territori collinari (-0,7%), nei Comuni della riviera (-0,7%), nei territori montani (-0,9%) e nelle Vallate (-0,8%), in particolar modo la Vallata del Montone (-2,5%) e del Rabbi (-2,5%), nell'area del Basso Rubicone (-0,9%); stabilità delle imprese attive nei Comuni di cintura (+0,1%), Comuni limitrofi ai grandi centri, dove si localizza il 13,9% delle imprese attive provinciali.

Con riferimento ai principali settori economici si ritrovano, nell'ordine, il Commercio (20,3% incidenza sul totale delle imprese attive) in flessione del 2,1% rispetto al quarto trimestre del 2024, l'Agricoltura (incidenza del 16,1%, -2,0% la dinamica), le Costruzioni (15,7% del totale, -1,1%), il Manifatturiero (incidenza pari al 9,2%, -1,3%), le Attività di alloggio e ristorazione (7,5% del totale, -1,5%) e “Trasporto e magazzinaggio” (incidenza 3,3%, -1,3% la dinamica). In crescita, invece, le Attività immobiliari (incidenza del 7,2%, variazione del +3,2%), le “Attività professionali, scientifiche e tecniche” (incidenza del 4,1%, +2,9% la variazione), i servizi di “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” (3,1%, +3,5%), le Attività finanziarie (credito e assicurazione) (2,5%, +3,5%) e i servizi di ICT (+2,3%), che costituiscono il 2,0% del totale. Tra i servizi risultano in diminuzione le “Altre attività di servizio” (incidenza del 5,1%, -0,3% la dinamica), mentre sono di fatto stabili le Attività sportive e di intrattenimento (2,0% l'incidenza, -0,1% la dinamica).

Con riferimento alla natura giuridica, sono maggioritarie le imprese individuali (55,2% sul totale, -1,0% la dinamica annuale); le società di capitale (22,9%) risultano in aumento (+2,7%), analogamente agli altri territori di riferimento (Emilia-Romagna e Italia). Seguono poi le società di persone (19,4%, in flessione del 3,3%) e le altre forme (2,5%, -0,8%); in quest'ultima forma giuridica, le Cooperative (pari a 420) sono in flessione del 2,3% in termini tendenziali.

Sistema imprenditoriale: focus sulla provincia di Rimini

In base ai dati Infocamere-Movimprese elaborati dall'Ufficio Informazione economica della Camera di commercio della Romagna, al 31 dicembre 2025 si contano 39.374 imprese registrate (sedi), di cui 34.530 attive. L'imprenditorialità si conferma alquanto diffusa: 101 imprese attive ogni 1.000 abitanti (86 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale).

Nel corso del 2025 si sono verificate 2.219 iscrizioni e 2.041 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), per un saldo positivo di 178 unità (nel 2024 il saldo fu pari a +179); il tasso di variazione annuale delle imprese registrate è dunque positivo e pari a +0,45%, migliore di quello regionale (+0,38%) e minore del dato nazionale (+0,98%).

Nel confronto tendenziale con il 31 dicembre 2024 si riscontra una diminuzione delle imprese attive pari allo 0,4%, maggiormente contenuta rispetto al dato regionale (-1,2%) e sovrapponibile alla dinamica nazionale (-0,4%).

La dinamica delle imprese attive presenta alcune differenze a livello delle principali (in termini di incidenza di imprese N.d.R.) aggregazioni territoriali. In flessione (-0,4%) le attività imprenditoriali nel Comune di Rimini, dove si concentra il 43,9% delle imprese e nel Comune di Riccione (12,4% l'incidenza, -0,4% la dinamica); stabilità nei Comuni della riviera e in generale in pianura dove, di fatto, si ritrova la maggioranza assoluta del tessuto produttivo provinciale (l'82,0%) Attività imprenditoriali in diminuzione, invece, in Valconca (-1,6%, 7,1% del totale delle imprese provinciali), Valmarecchia (-1,2%, 8,1%), in collina (-1,6%, 16,8%) e in montagna (-0,5% la dinamica, 1,3% l'incidenza). Crescono, infine, le imprese attive nell'Area del Basso Conca (+0,6% la dinamica, 13,2% l'incidenza) che si conferma l'unica aggregazione territoriale in espansione imprenditoriale.

Riguardo ai principali settori economici si trovano, nell'ordine, il Commercio (23,3% incidenza sul totale delle imprese attive) in flessione del 2,8% rispetto al quarto trimestre del 2024, le Costruzioni (incidenza del 14,9%, -0,4%), il Manifatturiero (incidenza pari al 6,8%, -1,7%), l'Agricoltura (incidenza 6,5%, -2,4% la dinamica) e "Trasporto e magazzinaggio" (2,5%, -0,8%). Le Attività di alloggio e ristorazione (13,6% del totale) sono stabili rispetto ai 12 mesi precedenti, mentre sono in espansione le Attività immobiliari (incidenza del 10,3%, variazione del +1,3%).

In crescita poi le imprese attive in "Altre attività di servizio" (incidenza del 4,5% sul totale, +1,5% la dinamica) che comprendono i servizi alla persona come acconciatori e centri estetici, le imprese nelle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (incidenza del 4,4%, +1,1% la variazione), nel "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (incidenza 3,8%, +2,6% la dinamica), nelle Attività sportive e di intrattenimento (3,0%, +0,7%) e nelle Attività finanziarie (credito e assicurazione) (+5,7%), che costituiscono il 2,4% del totale. In flessione, infine, le attività nei servizi di ICT (2,3% l'incidenza, -0,5% la dinamica tendenziale).

Con riferimento alla natura giuridica, sono maggioritarie le imprese individuali (49,9% sul totale, -0,7% la dinamica annuale), seguite dalle società di capitale (26,1%), in aumento (+2,9%), analogamente agli altri territori di riferimento (Emilia-Romagna e Italia). Seguono poi le società di persone (22,4%, in diminuzione del 3,0%) e le altre forme (1,7%, -3,0%).



Fonte: Infocamere (Movimprese), Infocamere (StockView), ISTAT

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica – Valorizzazione dati della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

Osservatorio Economico e Sociale:

<https://www.romagna.camcom.it/it/informazioni/informazione-economico-statistica/osservatorio-economico-e-sociale>

Il fascicolo completo è disponibile nel sito della Camera della Romagna, nella sezione Informazione economico-statistica

Per informazioni e approfondimenti: informazioneeeconomica@romagna.camcom.it